

## Asl 3, Rosso e Bagnasco (Pdl): “Chiediamo sopralluogo nella sede di via Bertani e via Degola”

di **Redazione**

19 Marzo 2011 - 12:47



**Regione.** “Oggi abbiamo scritto una lettera al Presidente Burlando perché pretendiamo di esercitare il nostro diritto di controllo e di ispezione in merito alle decisioni che coinvolgono i nostri cittadini specialmente per quanto riguarda la Sanità ed in particolare quando si spendono 17 milioni di euro per cambiare sede agli uffici amministrativi dell’ASL 3”, lo rendono noto il capogruppo del Pdl Matteo Rosso e il vicepresidente della commissione sanità Roberto Bagnasco.

“Con la nostra lettera infatti abbiamo comunicato al Governatore della Liguria la nostra volontà di effettuare un sopralluogo sia presso l’attuale sede degli uffici amministrativi dell’Asl 3 di via Bertani, inaugurata appena 6 anni fa e per la quale la Regione aveva speso già diversi milioni di euro, sia presso il palazzo di via Degola dove avranno sede i nuovi uffici” continuano.

“Abbiamo anche chiesto - precisano ancora i due esponenti del Pdl - che il sopralluogo venga effettuato alla presenza dei tecnici dell’Asl 3 che hanno avallato questo cambio di ubicazione e, se vorrà e sarebbe opportuno, anche dello stesso Presidente Burlando”.

La motivazione alla base di questa richiesta, fanno sapere Rosso e Bagnasco, è dettata dalla volontà di comprendere la necessità di spostare gli uffici amministrativi dell’Asl 3 “ il costo complessivo dell’operazione - continuano i due consiglieri regionali - ammonta a 17 milioni di euro: 5 milioni si ricaveranno dalla vendita di immobili della Regione ed il resto si recupererà con un mutuo di 1,5 milioni di euro all’ anno per la durata di 10 anni che di fatto produrrà un indebitamento per l’azienda sanitaria genovese che ingesserà per dieci anni i bilanci dell’Ente”.

“Restiamo fortemente contrari su questa spesa così ingente e riteniamo che sarebbe molto più utile spendere tutti questi milioni di euro per mantenere aperte strutture sanitarie sul territorio che invece periodicamente vengono chiuse con le ovvie ricadute negative per i pazienti. Nell’interesse dei cittadini liguri vogliamo andare a fondo e verificare con mano se vi sia l’effettiva necessità di portare avanti questa decisione” aggiungono Rosso e Bagnasco .

“Se evinceremo che si possano ravvisare dei danni erariali per l’Ente, procederemo immediatamente con un esposto alla Corte dei Conti che già nel 2010 aveva denunciato che la mala gestione dei soldi pubblici riguarda soprattutto il sistema sanitario, sia dal punto di vista degli sprechi che dell’assegnazione degli appalti ”, concludono i due esponenti regionali del Pdl.